

ALLEGATO C

Indicazioni tecnico-operative

Le trappole

Le trappole attrattive a CO₂ sono composte da un termos (per contenere il ghiaccio secco) sotto al quale è posto un tubo di aspirazione con una ventola (funziona con batterie a 12 volt); al tubo viene fissato un retino per catturare gli insetti. La CO₂ è ottenuta dalla evaporazione del ghiaccio secco (anidride carbonica solida), gli insetti ematofagi seguono la scia di anidride carbonica (stimolo attrattivo a lungo raggio) fino a essere aspirati nel retino.

Siti

I siti per la sorveglianza WN, collocati secondo quanto indicato nella presente nota, devono essere posizionate in ambiente rurale, in zone con buone densità di zanzare, avendo cura di evitare luoghi dove siano stati effettuati interventi insetticidi. Il campione sarà effettuato in una sola notte.

Utilizzo delle trappole

Le trappole devono essere appese a circa 1,5 m dal suolo, accese il tardo pomeriggio/sera (dalle 17-18) e ritirate la mattina seguente. Il termos deve essere riempito di ghiaccio secco (durante la manipolazione del ghiaccio secco, per evitare scottature, è opportuno l'utilizzo di guanti), la ventola attaccata alla batteria da 12 Volt, carica, con gli appositi cavi, all'interno del retino deve essere messo un biglietto con data e dicitura del sito (per riconoscere il campione). E' sconsigliabile fare campionamenti con condizioni climatiche avverse (pioggia, vento), le catture sarebbero scarse. Il mattino successivo, prima di staccare i cavi (spegnendo la ventola), bisogna togliere e chiudere il retino. I retini con tutto il contenuto dovranno essere messi in un sacchetto di plastica, con un po' d'aria, e refrigerati fino alla consegna alla sezione IZSLER.

Il ghiaccio secco

Il ghiaccio secco non si può conservare per lunghi periodi (nemmeno in congelatore) per la sua tendenza ad evaporare, è quindi necessario procurarselo prima di effettuare i campionamenti. Il ghiaccio secco, previo accordo, può essere reperito presso le competenti sezioni diagnostiche dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale.

Fornitura delle trappole

Le trappole necessarie e l'occorrente per il loro funzionamento (batterie, caricabatteria, retini) sono fornite, previo accordo, dall'IZSLER.

Gestione campioni

Le zanzare così catturate dovranno essere conferite velocemente (possibilmente in giornata) alla sezione diagnostica territorialmente competente dell'IZSLER. A tal proposito è opportuno che le catture siano organizzate in modo tale che sia garantita la spedizione delle zanzare, al reparto di virologia dell'IZSLER, il mattino successivo. I retini andranno messi in un sacchetto di plastica con un po' d'aria all'interno (per evitare il disseccamento degli insetti) e refrigerati.